



CODICI

16/00011199

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - JARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico INV. 13533

OGGETTO: Olla subgeometrica peucezia a decorazione monocroma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): -

DATI DI SCAVO: - INV. DI SCAVO: -
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: VI secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica peucezia

MATERIALE E TECNICA: Argilla tenera arancio, con ingubbiatura chiara
e decorazione in bruno; modellata a mano.

MISURE: Alt. 23,7; alt. labbro 22,7; diam. base 8,5; diam. labbro 17.

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostazioni e scrostature superficiali
varie.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE: -



NEG. 10748-50

DESCRIZIONE: Base cilindrica; corpo a profilo arrotondato nella parte inferiore e tronco-conico alla spalla, labbro espanso a profilo concavo; anse a nastro leggermente sopraelevate.

Sotto la base doppia croce; sul corpo, tra fasce parallele di vario spessore, puntali presso la base e, verso l'alto, motivi a pettine alternati a riquadri con grossi cerchi concentrici. Sulla spalla triplice linea spezzata e, verso il collo, gruppi di grossi tratti verticali alternati e contrapposti tra le fasce. Sotto le anse grosso angolo con tre coppie di fasce verticali all'interno; sulle anse due fasce grosse e due più sottili. All'interno del labbro smorli entro una serie di punti.

Come confronto si vedano esemplari da Valenzano, Monte Sannace, della Collezione Polese (L. FORTI, Note sulla ceramica geometrica della Peucezia, in ArchStPugliese, 1974, tav. II, 4 e 6; V, 24) che presentano la stessa scansione dei motivi decorativi. Mentre nei vasi peucezi più antichi la decorazione copre solo la parte superiore e quella inferiore è libera o presenta linee pendule puntali, più tardi tutta la superficie si riempie di decorazione con variazioni su di un unico tema costante: il VI secolo segna probabilmente il periodo di maggiore produzione di questo tipo di ceramica.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**
TARANTO

A.F.S. n° 10748-50 Cat. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Filomena Rossi**

F. Rossi

DATA: **Ottobre 1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Calipulius

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: